

*“Aperiamo tutti”
una scommessa lavorativa
nel settore apistico*

Negli ultimi anni si sta assistendo ad un crescente interesse per tutto ciò che è “green”, sostenibile, basti pensare ai termini di “economia circolare” ed “ecologia integrale” che ormai vanno sempre più diffondendosi anche nell’ambito ecclesiale. Tra le varie attività lavorative connesse a questi concetti, ruolo di rilievo lo sta assumendo sempre più l’apicoltura, poiché le api risultano fondamentali per l’impollinazione di circa il 90 % delle piante nel mondo e l’Italia è il quarto maggior produttore di miele europeo, ma incapace di colmare la propria richiesta interna.

Con tutte le potenziali possibilità di crescita del settore apistico, legate ai fattori appena descritti, “Aperiamo tutti” vuole essere una scommessa lavorativa per i giovani del territorio della diocesi di Isernia-Venafro. Esso è un progetto sociale promosso da Azione Cattolica, Progetto Policoro, Caritas, Pastorale sociale e del lavoro della diocesi, in collaborazione con Confcooperative Molise e il gruppo apistico Volape, che prevede la formazione lavorativa di 10 soggetti, appartenenti a categorie fragili (NEET, inoccupati, disoccupati, disabili, immigrati, ex carcerati), proprio nel settore dell’apicoltura, supportandoli economicamente anche nell’avvio di una cooperativa apistica.



Il progetto, risultato vincitore al XIV concorso lavoro e pastorale “Idee in movimento” del MLAC, si articola in 3 percorsi paralleli ma complementari fra loro: uno di accompagnamento socio-psicologico, per creare un’amalgama di gruppo; uno di formazione nell’ambito cooperativo, al fine di dare informazioni circa l’impresa cooperativa, evidenziando onori e oneri dei soci lavoratori e fondatori; ed un altro di formazione apistica, articolato in lezioni teoriche e pratiche in apiario.

Ad oggi, i 3 percorsi sono partiti da circa un mese e stanno creando già grande entusiasmo tra i partecipanti, facendo capire loro come sia essenziale la fiducia reciproca per costituire una cooperativa agricola, oltre al tempo necessario per acquisire dimestichezza nel settore dell’apicoltura.

Ci auguriamo che questo percorso, oltre alla formazione e all’inclusione lavorativa, generi rapporti di fiducia e stima reciproca fra i futuri soci della cooperativa; solo così, infatti, si potranno superare le naturali difficoltà di chi si appropria per la prima volta all’auto impresa, soprattutto nei primi

periodi. Per far fronte alle iniziali difficoltà economiche, oltre il budget previsto dalla vittoria del bando "Idee in movimento", la diocesi ha pensato di predisporre un ulteriore fondo per l'acquisto delle prime attrezzature apistiche (arnie, telaini, ecc...); inoltre, già dai primi giorni di lancio del crowdfunding sulla piattaforma Gofundme, molte persone stanno rispondendo positivamente contribuendo economicamente alla causa.

Segui gli aggiornamenti sulla pagina Facebook ed Instagram del Progetto Policoro diocesi Isernia-Venafro.

Insieme si può!!!



Il Progetto Policoro diocesi Isernia-Venafro

